

Teatri di Vita, oggi e domani

Armando Punzo rilegge Fame «È la storia dell'umanità»

La Compagnia della Fortezza porta a Teatri di Vita una nuova, intensa sfida. Lo spettacolo di Armando Punzo dal titolo «Fame», in scena oggi e domani, è liberamente tratto dal capolavoro omonimo dello scrittore norvegese Knut Hamsun, Premio Nobel nel 1920, e ha ispirato temi come la grandezza del desiderio e della fame stessa di vita. Fame enorme, smisurata (oggi ore 20, domani ore 17. Info 333-4666333). Nella riscrittura del regista il protagonista, interpretato da Paul Cocian, attore della Fortezza e stretto collaboratore di Punzo, incarna una figura d'artista che rifiuta i compromessi della vita, scegliendo un percorso di disperata autoesclusione. Il cuore del romanzo è a Oslo e il giovane scrittore, quando ancora si chiamava Christiania, inseguiva il suo sogno letterario divorato dalla fame. Il termine diventa congiunzione tra vita e morte: morte di un sé per la nascita di un altro sé, e desiderio di essere scrittore di sé stesso fino in fondo. «Non è una storia autobiografica — scrive Punzo nelle note —, potrebbe sembrarlo, ma credo che in fondo sia la storia dell'umanità che desidera vivere il suo principio vitale, che supera il principio di morte, che non accetta l'arrendevolezza che caratterizza gli uomini non affamati di vita, che della vita hanno paura».

Pa. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tributo

Lo spettacolo è tratto dal capolavoro omonimo dello scrittore norvegese Knut Hamsun



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

031361-ITOACF